

**ISTITUTO
OMNICOMPENSIVO
AMANDOLA**


E-MAIL: apis004007@istruzione.it
PEC: apis004007@pec.istruzione.it
SITO: www.iis-amandola.edu.it

Via Carlo Baiocchi, n°1
63857 Amandola (FM)
Tel. 0736 847516

Cod. Meccanografico: APIS004007
Cod. Fiscale: 80007950449
Cod. Fatt. Elettronica: UFXFXO

INFANZIA

- Amandola
- Montefortino
- S. Vittoria in Matenano

PRIMARIA:

- Amandola
- Montefortino
- S. Vittoria in Matenano

SEC. I GRADO:

- Amandola
- Montefortino
- S. Vittoria in Matenano

SEC. II GRADO:

- Amandola - Istituto
Tecnico Economico

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Sezione bandi di gare e contratti

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO PER
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA MONTEFORTINO.
CIG: BA366D3505

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il manifestarsi dell'intenzione di un gruppo di donatori privati, residenti nel territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della Scuola Primaria "Pietro Alessandrini" di Montefortino;

CONSIDERATO che i suddetti donatori intendono mettere a disposizione una somma pari a € 450,00, finalizzata all'acquisto di beni di prima necessità e allo svolgimento di attività volte a migliorare l'esperienza educativa degli alunni della comunità;

VISTE le richieste avanzate dalle docenti della Scuola Primaria di Montefortino, volte al miglioramento delle dotazioni e delle attività didattiche;

RITENUTO opportuno procedere all'accettazione del contributo e all'avvio delle procedure necessarie all'acquisto dei beni e/o servizi richiesti, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la richiesta della docente referente di plesso della scuola primaria di Montefortino;

TENUTO CONTO della scelta operata dai docenti sulla base delle caratteristiche dei prodotti;

CONSIDERATO che per la tutela della salute degli alunni è necessario acquistare da Ditte altamente specializzate alla vendita dei prodotti per la scuola del 1° ciclo di istruzione;

RITENUTO doversi procedere all'acquisto di quanto sopradescritto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n.59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5/10/2010, n.207);

VISTO il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.Lgs n 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "1.Prima dell'avvio delle

Firmato digitalmente da RITA DI PERSIO

procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e

Firmato digitalmente da RITA DI PERSIO

l'impegno delle spese previste";

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 13/01/2026 del Verbale n. 1 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2026;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è efficace svolgimento delle attività didattiche/istituzionali;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario di € 62,90 esente iva, la procedura per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto L.vo 36/2023., mediante affidamento diretto, da imputare alla scheda A.3.1 Livello 2.3.11;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura di acquisizione di beni e servizi di cui all' art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisto di materiale didattico in plastica per l'insegnamento della matematica completo di quaderno operativo per gli alunni della scuola primaria, mediante affidamento diretto alla Ditta Contafacile di Carlo Rinaldelli con sede a San Severino Marche (MC) per un importo di € 62,90 esente iva.

Art. 3

La spesa complessiva di € 62,90 sarà imputata al P.A. 2026.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Di Persio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Di Persio